



Tagliolini: "Apporteremo miglioramenti alla galleria della superstrada"

Furlo, la novità del piano di gestione

LA VALORIZZAZIONE

Pesaro

Il connubio tra valorizzazione ambientale e turismo sostenibile all'interno del piano di gestione della riserva naturale statale Gola del Furlo. Oltre ad assicurare la salvaguardia e la tutela del patrimonio naturalistico, ambientale e storico presente nella riserva, il piano garantirà anche un uso sostenibile delle risorse e l'integrazione tra le necessità dell'uomo e l'ambiente naturale. Il progetto è stato pre-

sentato ieri ed è frutto di una collaborazione tra numerosi enti come Provincia, Ministero dell'ambiente, Corpo forestale dello Stato, regione Marche e i comuni di Acqualagna, Cagli, Fermignano, Fossombrone e Urbino. Hanno collaborato anche le università di Urbino e di Ancona.

Nello specifico all'interno della riserva (3.627 ettari di superficie totali) sono state individuate due zone chiamate A e B. La zona A sarà a tutela integrale ovvero interdotta all'uomo e comprende il 3% di tutto il territo-

rio. Nella zona B saranno consentite invece le attività previste dal nuovo regolamento: raccolta di frutti selvatici, funghi, tartufi, pastorizia e attività agrarie. Si garantiranno la gestione dei boschi, la conservazione delle praterie e il controllo della fauna per ricomporre gli equilibri ecologici. Dal punto di vista del turismo ecco le escursioni sentieristiche, l'individuazione di un'area di sorvolo con parapendio o vela, la navigazione per piccole imbarcazioni sui fiumi e l'area per le arrampicate.

Sarà invece vietato su tutto il

territorio fare gare con mezzi a motore, prelevare o danneggiare rocce o reperti archeologici, aprire nuove cave o riattivare quelle dismesse. "Nostra intenzione - ha annunciato il presidente della Provincia di Pesaro e Urbino Daniele Tagliolini - è anche quella di intervenire sulla galleria della superstrada che attraversa il Furlo, migliorandone l'efficienza e la gestione dei gas di scarico".

Il piano di gestione si occupa anche degli aspetti urbanistico edilizi applicando norme che salvaguardano gli edifici di valore storico presenti attraverso interventi pubblici e privati che prevedono una ristrutturazione vincolata con adeguamento sismico rispetto dell'ambiente.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

